

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEDE DI ROMA – SEZ. III QUATER - R.G. 4450/2023

**Istanza ai fini della pubblicazione per pubblici proclami
sui siti web istituzionali**

- del Ministero della Salute e
 - della Regione Siciliana
 - Assessorato della Salute della Regione Siciliana
- nonché delle Regioni evocate in giudizio (*ex art. 41, comma 4, c.p.a.*)

**del ricorso per motivi aggiunti
allegato alla presente istanza
(già notificato il 18.10.2023).**

**La istanza sopra indicata viene formalizzata in esecuzione della
Ordinanza presidenziale del TAR Lazio – Roma, Sez. III quater
del 28.06.2023 n. 5011,
di cui altresì si chiede, come ivi disposto, la relativa pubblicazione,
resa nel giudizio R.G. n. 4450/2023
promosso da**

LAGITRE S.R.L. (C.F. e P.I. n. 04804230151), con sede legale in Milano (MI), Via Venezia Giulia n. 10, in persona del Legale Rappresentante e Presidente del C.d.A. p.t., Guido Gianella, rappresentata e difesa, nel presente giudizio, dagli Avvocati:

- CLAUDIO DE PORTU (C.F. DPRCLD64L10G902S),
 - FRANCESCO TASSONE (C.F. TSSFNC68S01C352V),
- giusta procura *ad litem* in atti nel giudizio emarginato,

-ricorrente

CONTRO

MINISTERO DELLA SALUTE, in persona del Ministro *pro tempore*;

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del
Ministro *pro tempore*;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente
pro tempore;

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**,
in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

E CONTRO

- **REGIONE SICILIANA** in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
- **ASSESSORATO DELLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA**, in
persona del legale rappresentante *pro tempore*;

E CON CHIAMATA IN GIUDIZIO

ALTRESÌ DI

**REGIONE ABRUZZO; PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
REGIONE BASILICATA; REGIONE CALABRIA; REGIONE CAMPANIA;
REGIONE EMILIA ROMAGNA; REGIONE LAZIO; REGIONE LIGURIA;
REGIONE LOMBARDIA; REGIONE MARCHE; REGIONE MOLISE;
REGIONE PIEMONTE; REGIONE PUGLIA; REGIONE UMBRIA;
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA; REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA; REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA; REGIONE VENETO; REGIONE AUTONOMA TRENTO
ALTO ADIGE - SÜDTIROL; PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO;
REGIONE TOSCANA**, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*;

NONCHÉ NEI CONFRONTI DI

QIAGEN S.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

DASIT S.P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

-imprese controinteressate

I sottoscritti legali, Avv.ti Claudio De Portu e Francesco Tassone, quali difensori costituiti nel giudizio emarginato per la Impresa ricorrente sopra precisata,

INVITANO

- **il Ministero della Salute** (C.F. 80242250589) in persona del Ministro *p.t.*;
- **la Regione Siciliana** (C.F. 80012000826), in persona del legale rappresentante *p.t.*;
- **Assessorato della Salute della Regione Siciliana** (C.F.: 80012000826), in persona del legale rappresentante *p.t.*;

nonché

- le **altre Regioni e la Provincia Autonoma di Trento**, altresì evocate in giudizio e quali sopra precisate, cui il presente invito viene dunque notificato, come da allegata relata;

a dare esecuzione a quanto disposto dalla Ordinanza presidenziale del TAR Lazio – Roma, Sez. III quater su richiamata, e, nello specifico, secondo le modalità meglio esplicitate nell'Ordinanza in questione, **a pubblicare – con specifico riguardo al giudizio emarginato - sui rispettivi propri siti web istituzionali:**

- LA QUI UNITA MEDESIMA **ORDINANZA PRESIDENZIALE DEL TAR LAZIO**,
- IL QUI UNITO **RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI**, PROMOSSO PER L'ANNULLAMENTO,

del sopravvenuto

Decreto dell'Assessorato della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Sicilia n. 741 del 21.07.2023, ivi compresi gli Allegati A, B, C e D, che sostituiscono gli importi asseritamente dovuti dalle imprese, tra cui la Impresa qui ricorrente, in forza di quanto ivi riferito, oltre agli atti e provvedimenti indicati nel medesimo Decreto, per quanto di interesse,

confermandosi e reiterandosi altresì la originaria impugnazione di cui al ricorso
introduttivo del giudizio emarginato e, dunque, per l'annullamento

**Decreto dell'Assessorato della Salute – Dipartimento Pianificazione
Strategica della Regione Sicilia n. 1247 del 13.12.2022** ivi compresi gli Allegati
A, B, C e D, dei provvedimenti e atti presupposti e/o connessi, per quanto di
interesse e occorrente, e dunque:

del **Decreto del 6.10.2022 del Ministero della Salute;**

del **Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro
dell'economia e delle finanze, 6.7.2022;**

dell'**Accordo del 7.11.2019 Rep. Atti n. 181/CSR sottoscritto tra il Governo,
le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;**

della **Circolare del Ministero della Salute del 29.7.2019 prot. n. 22413;**

del **Decreto del Ministro della Salute 15.6.2012;**

di ogni altro provvedimento, atto o documento, presupposto, istruttorio, connesso
e/o inerente ai procedimenti di assegnazione degli obblighi di ripiano determinati
a carico della Impresa ricorrente in relazione alla spesa dei dispositivi medici per
gli anni 2015 – 2018.

Roma, 3.11.2023

Avv. Claudio De Portu